



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA ORDINANZA N. 23 DEL 10-05-2021**

Registro Generale n. 23

ORDINANZA DEL SINDACO N. 23 DEL 10-05-2021

Oggetto: SISMA 24.08.2016 E SEGUENTI - INTEGRAZIONE ORDINANZA N. 153/2017 - REVOCA RISCHIO ESTERNO IMMOBILE SITO IN STR. MESCHIA N. 25 FOGLIO 14 PARTICELLA 272 SUB. 4 - TEMPORANAMENTE INAGIBILE MA AGIBILE CON PROVVEDIMENTI

Premesso: - che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";*

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";* con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l'"*Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016*", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "**Roccafluvione AP**";

Considerato:

-che un "**secondo sisma** di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il **Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016** provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "**terzo sisma** di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci)con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il **Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016** provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016*", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; – n. 414 del 19.11.2016; – n. 415 del 21.11.2016; – n. 418 del 29.11.2016; – n. 422 del 16.12.2016; – n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; 484 del 29.09.2017; 489 del 20.11.2017; 495 del 04.01.2018; 510 del 27.02.2018; 518 del 04.05.2018; 538 del 10.08.2018; 553 del 31.10.2018; 591 del 24.04.2019; 603 23.08.2019; 607 27.09.2019; 624 19.12.2019; 625 07.01.2020;

- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;
- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;
- **Vista** la Legge 30.12.2018 n. 145;
- **Visto** l'art. 1 del D.L. 24 ottobre 2019, n. 123;
- **Vista** la nota del Sig. Tirabassi Luigi, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Str. Meschia n. 25, acclarata al protocollo comunale n. 6690 del 29/08/2016, progressivo n. 043, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, a seguito degli eventi sismici;
- **Richiamata** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

Tenuto conto altresì:

- dell'Ordinanza del Commissario Straordinario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;
- dell'art. 7 c. 8 dell'Ordinanza n. 12 del 09/01/2017;
- **Vista** l'Ordinanza sindacale n. 207 del 14/11/2016 prot. 10237;
- **Vista** la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 007 del 11/05/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 2000 del 13/03/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 26/30 ottobre e successivi
- SCHEDA FAST N. 007 – AGGREGATO N. 02900 SUB. AGGR. 01 ED. 001 – TIRABASSI LUIGI

con il seguente Esito FAST finale:

3. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

- **Visto** il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico in data 18/05/2017 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 3974 del 18/05/2017, con il seguente Giudizio Agibilità:

B- [X] Agibile con provvedimenti

scheda AeDES: Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento;

F- [X] Inagibile per rischio esterno;

con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: "Edificio con via d'accesso impedita da materiale e resti di murature verticali pericolanti e piccole lesioni ai tramezzi interni";

- **Vista** l'Ordinanza n. 153 del 01.06.2017 prot. 4381;

- **Tenuto conto** dei lavori di alla messa in sicurezza di fabbricati pericolanti nell'abitato della frazione meschia ed individuati catastalmente al foglio n. 14 particelle nn. 231-232-233-234-235-236-272-274-225;

- **Vista** la nota prot. 4767 del 03/05/2021 con la quale l'Ing. Teodorico Centobuchi comunica che, con nota prot. 4578 del 28/04/2021, è stato dichiarato dal Direttore dei Lavori, "(...) che allo stato attuale risultano ripristinate le condizioni di sicurezza per le porzioni di viabilità pubblica prospicienti i fabbricati oggetto di intervento e risulta rimosso il rischio esterno derivante dall'immobile messo in sicurezza per le abitazioni confinanti." (...);

dichiara "(...) anche il rischio F "rischio esterno" per la precarietà del muro di contenimento della scarpata posta a NORD su strada pubblica che garantisce l'accesso all'abitazione".

- **Vista** l'Ordinanza n. 22 del 10.05.2021 con la quale il Sindaco disponeva la revoca della zona rossa in frazione Meschia;

-**Ravvisata** pertanto la necessità di integrare l'Ordinanza n. 153 del 01.06.2017 con la quale era stata dichiarata, tra le altre, l'inagibilità per rischio esterno relativa all'immobile di cui al foglio 14 p.la 272 sub. 4 alla luce della dichiarazione di cui al prot. 4578/2021;

-**Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

-**Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-**Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-**Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-**Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-**Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Ad integrazione della precedente Ordinanza n. 153 del 01/06/2017 prot. 4381;

DICHIARA

TEMPORANEAMENTE INAGIBILE MA AGIBILE CON PROVVEDIMENTI l'immobile sito in Roccafluvione Str. Meschia n. 25, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 14 Mapp.le 272 sub. 4;

ORDINA

- di provvedere, qualora fosse necessario, a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è da considerarsi inagibile.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;
- nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;
- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari:

- **Tirabassi Luigi** nato a Roccafluvione (AP) il 19/06/1948 residente ad Ascoli Piceno (AP) in Via S. Emidio Rosso n. 6;

2) Per quanto di competenza:

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-SI;
[X]-NO;

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale
(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;

(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Alla sig.ra Romanelli Simona (sisma@comune.roccafluvione.ap.it)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to FRANCESCO LEONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15
giorni consecutivi dal 10-05-2021 al 25-05-2021
Lì 10-05-2021

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to PAPONI SABRINA

Copia conforme all'originale.
Lì 10-05-2021

IL SINDACO